VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TENUTASI A MILANO PRESSO LA SEDE DEL CONSORZIO DEL TICINO IL GIORNO 28 OTTOBRE 2022. **N. 229**

Il giorno 28 ottobre 2022, alle ore 10.30, presso la sede del Consorzio del Ticino, Corso di Porta Nuova 18 – 20121 Milano - si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota prot. 76T-2022-U-SB del 10/10/2022 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione verbale seduta precedente.
2) Stagione irrigua 2022.
3) Determinazioni Dirigenziali n. 3 del 9 febbraio 2022, 15 dell'1 agosto u.s. e 20 del 29 settembre u.s. – Storni al Bilancio Preventivo 2022.
4) Rinnovo Convenzione con il "Consorzio dell'Oglio".
5) Bilancio Preventivo 2023.
6) Lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria alla Miorina.
7) Ricorso al Tribunale Superiore delle Acque.
8) Dismissione quote partecipata "Immobiliare di Via Santa Teresa – Roma".
9) Varie ed eventuali.

Presso la sede del Consorzio sono presenti oltre al Presidente F.F. Dott. Pierluigi Castiglioni i Consiglieri Dr.Ing. Mario Fossati, Dr.Ing. Alberto Sfolcini, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott.ssa Cinzia Iucci e il Revisore Dott. Ferdinando Flora.

Partecipa da remoto il Revisore dei Conti Dott. Franco Rudoni.

Assente giustificato il Consigliere Dott.Geol. Giovanni Rocchi.

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore e Segretario dell'Ente Doriana Bellani.

Il Presidente Castiglioni, constatata la validità della riunione, inizia ad esaminare l'ordine del giorno.

Punto 1) all'ordine del giorno "Approvazione verbale seduta precedente".

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 2) all'ordine del giorno "Stagione irrigua 2022".

La stagione irrigua dell'anno 2022 è stata una delle più travagliate degli ultimi anni.

L'assenza quasi totale delle precipitazioni nevose sui territori montani del bacino ha avuto come conseguenza un apporto nullo alle portate affluite nei mesi primaverili, e questo fatto non ha consentito di immagazzinare risorsa per lo scioglimento delle nevi, fenomeno assai rilevante ai fini dell'accumulo nel lago.

L'avvio della stagione ha trovato il lago a livelli appena sopra allo zero idrometrico di riferimento, cona mai accaduta anche negli inverni più asciutti di questo inizio secolo.

Le scarse piogge di maggio, unite alla mancanza dell'apporto niveo, non hanno consentito non solo di raggiungere il livello max di regolazione del periodo, pari a +1,25, ma neppure di avvicinarsi al mezzo metro.

L'inizio dei forti prelievi estivi ha poi portato il lago a scendere fino a circa -0,30, livello al quale, tranne piccole risalite di una ventina di centimetri, si è attestato fino alla fine della stagione.

In questa situazione di grave carenza di afflussi il Regolatore è riuscito comunque a garantire le portate irrigue degli Utenti di valle, pur se con gravi limitazioni rispetto ai volumi di concessione.

Complessivamente, le portate affluite al lago nel periodo 1 gennaio - 30 settembre sono state di 2.515 milioni di metri cubi, pari a un'altezza teorica di lago di 11,97 metri; le portate rogate nello stesso periodo sono state di 2.595 milioni di metri cubi, pari a un'altezza lago di 12,35 metri.

Sostanzialmente, il bilancio idrico afflussi/deflussi ha causato una diminuzione del livello del lago di 38 cm.

Nel prendere atto di quanto sopra, il Consiglio ritiene doveroso ringraziare il Regolatore per l'opera incessante di mediazione tra le diverse esigenze degli Utenti, che alla resa dei conti hanno dovuto prendere atto della situazione e della gestione ottimale della regolazione in tali condizioni.

Punto 3) all'ordine del giorno "Determinazioni Dirigenziali n. 3 del 9 febbraio 2022, 15 dell'1 agosto u.s. e 20 del 29 settembre u.s. – Storni al Bilancio Preventivo 2022".

Il Presidente comunica che il Direttore con proprie Determinazioni n. 3 del 22 febbraio 2022, n. 15 dell'1 agosto 2022 e n. 20 del 29 settembre u.s. (All. n. 1,2,3) ha approvato variazioni e storni compensativi di competenza e cassa al Bilancio Preventivo 2022 che non hanno modificato la situazione della contribuenza ma hanno trovato compenso di quadratura nell'ambito del Preventivo stesso.

Il Collegio dei Revisori nelle riunioni del 5 settembre e del 27 ottobre u.s. ha dato parere favorevole alle variazioni e agli storni compensativi proposti.

Il Consiglio all'unanimità approva l'operato del Direttore.

Punto 4) all'ordine del giorno "Rinnovo Convenzione Oglio".

Il Presidente informa che in conseguenza dell'attività svolta nel 2022 per il riassetto amministrativo del Consorzio dell'Oglio e della situazione idrica generale che ha costretto la dirigenza a un carico di lavoro molto impegnativo e prolungato, quanto previsto in convenzione non è stato attuato, ovvero l'avvio del bando e della procedura per l'individuazione e la nomina del nuovo Direttore, procedura questa attualmente in stand by

in conseguenza del fatto che il C.d.A. dell'Oglio non ha ancora definito il profilo professionale del nuovo Direttore.

Nel C.d.A. ultimo scorso il Consorzio dell'Oglio ha deliberato di rinnovare la convenzione esistente con il Consorzio del Ticino per la funzione dirigenziale, che nel2022 è stata occupata ad interim dal direttore Bellani, che ha dato la sua disponibilità a ricoprire tale incarico anche per il 2023.

Tale convezione porterà al Consorzio del Ticino un introito di €. 60.000 pari a €. 5.000 mensili.

Il Presidente del Collegio dei Revisori auspica che la nomina del nuovo Direttore possa avvenire in tempi rapidi, per restituire a tempo pieno il Direttore Bellani al Consorzio del Ticino.

Il Consiglio, all'unanimità, approva il rinnovo della convenzione.

Punto 5) all'ordine del giorno "Bilancio Preventivo 2023".

Il Presidente espone la Relazione Programmatica 2023 quindi prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori Dott.ssa Cinzia Iucci che illustra la relazione del Collegio al bilancio esprimendo parere favorevole all'approvazione.

Il Presidente tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori invita il Consiglio a deliberare in merito all'approvazione del Conto Preventivo 2023 con le allegate relazioni e la tabella di riparto del Servizio di manutenzione ed esercizio della traversa della Miorina, così come risulta dal fascicolo distribuito in bozza e allegato al presente verbale (All. n. 4).

Il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio Preventivo 2023;
2) di approvare il riparto del contributo Utenti per il Servizio di manutenzione ed esercizio della traversa della Miorina che rimane invariato rispetto all'esercizio precedente come risulta dall'allegato fascicolo.

Punto 6) all'ordine del giorno "Lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria alla Miorina".

Il Presidente chiama l'Ingegnere Responsabile per la traversa che illustra lo stato attuale dei lavori di manutenzione alla Miorina a oggi:

- Campate in sponda sinistra idraulica (campate "lombarde")

I lavori sono ultimati da tempo, è stato completato e depositato presso U.T. Dighe di Torino il collaudo statico di entrambe le campate, il collaudo tecnico amministrativo è in dirittura finale in quanto l'11 ottobre u.s. è stata fatta la visita finale e consegnata la contabilità finale ai collaudatori.

Rimane il collaudo ex art. 14 del Servizio Dighe, che sarà completato appena le condizioni idriche consentiranno di effettuare le prove in diverse condizioni di carico idraulico: comunque le due campate sono in normale utilizzo per la regolazione.

E' stato autorizzato dal RID Roma il reimpiego delle somme a disposizione nel quadro economico di progetto, pertanto è divenuta pienamente operativa, ai fini della chiusura economica dell'intervento finanziato, la determinazione dirigenziale n° 13/2022 che ha approvato la perizia di assestamento finale; l'importo delle somme complessivamente spese è risultato contenuto nell'importo di €. 4.000.000 interamente finanziato con fondi FSC.

- Campate in sponda destra idraulica (campate "piemontesi")

A oggi, la situazione in cantiere è la seguente:

- A inizio settembre sono state completamente sostituite le ventole della campata tre, campata centrale verso la sponda piemontese, con un anticipo di tre mesi rispetto al programma lavori di contratto;
- La campata tre sarà consegnata entro ottobre 2022 al Consorzio e sarà messa in esercizio sin dal giorno dopo della consegna, con un anticipo di oltre tre mesi rispetto al previsto;
- La sostituzione delle ventole della quarta campata sarà presumibilmente completata entro la metà di dicembre 2022.

Se non interverranno elementi imprevisti e imprevedibili, i lavori in alveo potranno concludersi entro gennaio 2023; la consegna della quarta campata al Consorzio per l'utilizzo in regolazione potrà avvenire, compatibilmente con le operazioni di collaudo e verifica, entro la fine di marzo 2023, con un anticipo di almeno tre mesi rispetto alle previsioni iniziali.

Il Consorzio ha avviato la valutazione dei maggiori oneri economici conseguenti all'applicazione del D.L."Aiuti" n.50/2022, secondo il quale spetta all'impresa appaltatrice un adeguamento dei prezzi di contratto: è in corso lo studio della procedura da seguire per ottenere la copertura del maggiore onere economico, che si preannuncia di qualche centinaio di migliaia di euro, tramite il ricorso al fondo ministeriale appositamente costituito.

A tal fine si porta all'attenzione del Consiglio l'opportunità di procedere quanto prima a valutare eventuali lavorazioni aggiuntive e/o in variante da finanziarsi con i fondi a disposizione nel quadro economico, per determinare con ragionevole precisione l'importo utilizzabile di tali somme per coprire i maggiori costi conseguenti all'aumento dei prezzi e l'importo da richiedere al fondo ministeriale.

Il Presidente ringrazia l'Ing. Gandolfo e ricorda che come manutenzione ordinaria sono proseguite le operazioni di manutenzione dei carri di manovra, compatibilmente con le

esigenze del cantiere delle portine, e non appena possibile si eseguirà la sostituzione dell'olio sul carro lombardo.

Il Consiglio esprime viva soddisfazione per l'andamento dei lavori alla Miorina, anche in considerazione del periodo complicato in cui si sta operando, e chiede al Direttore di disporre la redazione di una perizia di assestamento finale dei lavori di II fase per accertare le economie riutilizzabili per l'adeguamento prezzi.

Punto 7) all'ordine del giorno "Ricorso al Tribunale Superiore delle Acque".

Il Presidente comunica che il 13 luglio 2022 presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche si è tenuta la prima udienza del ricorso promosso dal Comune di Verbania, dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, dal Comune di Cannobio, dal Comune di Ghiffa, dal Comune di Oggebbio, dal Comune di Baveno, dal Comune di Cannero Riviera contro l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, il Consorzio del Ticino, le Regioni Lombardia e Piemonte, il Dipartimento della Protezione Civile, l'Arpa Piemonte, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, il Ministero della Transizione Ecologica, il Ministero della Cultura, il CNR di Pallanza, l'AIPo, l'Ente di Gestione della Aree Protette del Ticino e del lago Maggiore, il Parco Lombardo della Valle del Ticino, la Gestione Associata del Demanio Idrico e l'Organismo di consultazione bilaterale italo/elvetico sulla regolazione del lago Maggiore per l'annullamento della Deliberazione della Conferenza Istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po avente ad oggetto: "Approvazione del proseguimento della sperimentazione della regolazione estiva dei livelli del lago Maggiore nel quinquennio 2022/2026".

Il Collegio giudicante ha rinviato il giudizio per la discussione sull'istanza di sospensione cautelare del provvedimento impugnato all'udienza del 21 settembre 2022.

All'udienza del 21 settembre, dopo ampia discussione il Giudice ha rigettato la domanda e rinviato all'udienza collegiale dell'1 febbraio 2023 sulle decisioni nel merito.

Il Consiglio prende atto.

Punto 8) all'ordine del giorno "Dismissione quote partecipata "Immobiliare di Via Santa Teresa – Roma".

Il Presidente informa che ai sensi dell'art. 10 del proprio Statuto la Società Santa Teresa ha provveduto a trasmettere una perizia giurata redatta da un tecnico incaricato del Tribunale di Roma, secondo la quale il valore delle quote in possesso del Consorzio del Ticino ammonta a € 15.200,00.

Ora ai sensi dell'art. 14 del sopra citato Statuto il Consorzio deve chiedere alla Società Santa Teresa di proporre ai Soci aventi diritto di prelazione di acquistare le quote e manifestare la propria volontà all'acquisto.

Il Consiglio, in primis, accetta le risultanze della perizia giurata e stabilisce in 15.200,00

Euro il prezzo complessivo di vendita delle quote.

Quindi delega il Presidente F.F. Dott. Castiglioni a contattare via PEC la Società Santa Teresa per proporre l'acquisto delle quote alle condizioni fissate dall'art. 14 dello Statuto vigente della Società Santa Teresa e previste dall'art. 10 del D.Lgs. 175/2016.

La vendita a queste condizioni dovrà avvenire entro il 31.12.2022, altrimenti le quote verranno vendute ai sensi degli artt. 2437-ter e 2437-quater del Codice Civile.

Punto 9) all'ordine del giorno "Varie ed eventuali".

Null'altro essendovi da esaminare o deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il Presidente Castiglioni saluta, ringrazia gli intervenuti ed alle ore 12.30 dichiara chiusa la riunione.

IL DIRETTORE IL PRESIDENTE F.F.